

Spett.le
Sportello Unico Attività Produttive
di _____

OGGETTO: COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 216 DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 -
ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI

Il sottoscritto _____, nato a _____ (___), il
___/___/___, residente a _____, via _____, n. _____, in qualità di legale
rappresentante della ditta _____, numero di Tel.
_____, Fax _____, E-mail _____
C.F.: _____, P.IVA _____, iscrizione n.
_____ alla C.C.I.A.A. di _____, Sede
legale _____, Sede
operativa _____
_____ attività e
ciclo produttivo nella suddetta sede operativa _____,

COMUNICA

che intende esercitare / proseguire l'attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del Decreto Legislativo 152/06, in relazione ai seguenti punti del D.M. 5.2.1998 e s.m.i. recante le norme tecniche in materia di recupero di **rifiuti NON pericolosi**:

_____ A tal fine
allega alla presente comunicazione la documentazione di rito richiesta e n. _____ schede tecniche relative ai
rifiuti da recuperare.

RICHIEDE

DI RICEVERE TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI IL PROCEDIMENTO

TRAMITE POSTA ORDINARIA AL SEGUENTE INDIRIZZO:

Città: _____ CAP _____ Via _____ n. _____

TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, IN QUANTO TITOLARE DEL SEGUENTE INDIRIZZO:

PEC: _____

Allegati

_____, li _____

timbro e firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Artt. 46 e 47 del D. Lgs n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto, nato a,
il/...../....., residente a, in via, n., in
qualità di,
consapevole delle sanzioni penali, previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, in
caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a
verità, sotto la propria personale responsabilità (vedi art. 76 del Decreto Legislativo n. 445 del
28.12.2000 - trascritto a tergo):

D I C H I A R A

Di essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del Decreto Ministeriale 5.02.1998 e
in particolare:

a) di essere:

- cittadino italiano
- cittadino di stati membri della UE
- residente in Italia
- cittadino di un'altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;

b) di essere:

- domiciliato
- residente ovvero con sede o una stabile organizzazione in Italia;

c) di essere:

- titolare dell'impresa individuale
- socio amministratore della societàiscritta al registro delle imprese;

d) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione attività, concordato preventivo o
in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

e) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della
riabilitazione e della sospensione della pena:

- a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
- alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica
amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico,
contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e
assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del Paese di
residenza;

g) di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423
e successive modificazioni ed integrazioni;

h) di non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere
richieste ai sensi del presente articolo.

Dichiaro inoltre di essere informato , ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 che i
dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito
del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

firma

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__I__ sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

...Art. 76 (Norme Penali) –

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal seguente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.



PROVINCIA DI NOVARA

DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152.
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE EX ART. 216.
OPERAZIONI DI RECUPERO.

LEGGERE ATTENTAMENTE

Al fine di facilitare la presentazione corretta delle comunicazioni di inizio di attività previste dall'art. 216 del decreto in oggetto per le operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi, sottoposte a procedura semplificata e l'esame delle stesse, il richiedente dovrà osservare le seguenti indicazioni:

1. Firme sulla documentazione: si richiede la firma del legale rappresentante del soggetto richiedente sia sulla comunicazione sia sulla relazione e relativi allegati.
2. Requisiti soggettivi: il possesso dei requisiti soggettivi deve essere dimostrato in modo completo secondo quanto disposto dall'art. 10 del Decreto Ministeriale 5.02.1998 (suppl. ord. alla G.U. n. 88 del 16 aprile 1998 - Serie Generale n. 72).

Questa condizione riguarda:

- il titolare d'impresa individuale
- i soci amministratori delle Società in nome collettivo e gli accomandatari delle Società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di rappresentanza in tutti gli altri casi
- gli amministratori di Società commerciali legalmente costituite appartenenti a Stati del'U.E. ovvero a Stati in cui vige reciproco trattamento.

La dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi deve essere firmata presso i nostri Uffici alla presenza del personale competente ovvero, qualora, inviata tramite servizio postale, deve essere accompagnata dalla fotocopia di documento d'identità in corso di validità.

La fotocopia non è necessaria in caso di firma autenticata ai sensi di legge.

3. Relazione da allegare (Art. 216, comma 3) i contenuti della relazione sono stati dettagliatamente definiti dalla Regione, approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 26-24772, pubblicata sul B.U.R. n. 28/98.

La relazione dovrà pertanto attenersi a detti contenuti in modo esaustivo, dettagliato, completo e chiaramente leggibile, secondo il modello di relazione allegato.

Le parti A) e B) del modello di relazione, riferite all'impianto nel complesso, devono essere compilate una sola volta per ciascuna comunicazione. Le parti C), D), E), F), G) devono essere compilate per ciascun punto dell'Allegato 1, Suball. 1 o Allegato 2, Suball. 1.

La relazione tecnica e gli allegati dovranno essere prodotte in 3 copie.

Inoltre, per quanto riguarda la messa in riserva si rammentano, in modo specifico le disposizioni di cui all'art. 6 del D.M. 5/2/98; dovranno essere rispettati tutti i requisiti previsti dall'Allegato 5 del D.M. 5/2/98 e s.m.i pertinenti alle tipologie di rifiuti messi in riserva; è preferibile allegare una breve relazione che attesti il rispetto dei requisiti previsti dal citato Allegato 5.

Si sottolinea inoltre che, ai sensi dell'art. 214, comma 8, D.Lgs 152/06, la costruzione di impianti che recuperano rifiuti nell'ambito delle procedure semplificate è disciplinata dal D.Lgs. 152/2006, parte V^a e dalle altre disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali. L'autorizzazione ex art. 269, comma 8 del D.Lgs. 152/2006 è sostituita dalla procedura semplificata solo quando non si prevede l'installazione di nuovi impianti (leggasi nuove apparecchiature) o la modifica delle strutture adibite al recupero dei rifiuti (edifici, silos, vasche, etc.).

4. Allegati tecnici:

- a) corografia in scala idonea (es. IGM 1:25.000 e/o C.T.R. 1:10.000);
- b) mappa catastale con perimetrazione dell'area interessata;
- c) planimetria in scala non inferiore a 1:500 riportante l'ingresso, il complesso dell'impianto con particolare riferimento a piazzali, aree di messa in riserva e di recupero, apparecchiature;
- d) certificazione della compatibilità urbanistica dell'attività di recupero di rifiuti rilasciata dal Comune.

5. Allegati amministrativi relativi alla acquisizione della comunicazione antimafia:

Copia integrale della visura camerale aggiornata con l'attuale compagine societaria contenente tutti i componenti che ricoprono cariche all'interno della società o dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante recante le medesime indicazioni secondo il modello predisposto dalla Prefettura.

Fotocopia documento d'identità soggetto di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011;

Generalità complete del direttore tecnico/direttori tecnici, ove previsto. (art. 85 c. 2 D. Lgs. 159/2011).

6. Per quanto riguarda le attività di recupero di cui all'Allegato C, parte IV D.Lgs. 152/2006 dalla lettera R1 alla lettera R9, nel caso in cui la potenzialità dell'impianto superi le 100 t/g, si rammenta che dovrà essere effettuata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.
7. Ai sensi dell'art. 214 comma 7 del D.Lgs. 152/06, per la tenuta dei registri di cui all'art. 216 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e per l'effettuazione dei controlli periodici, l'interessato è tenuto a versare alla Sezione Regionale dell'Albo il diritto di iscrizione annuale di cui all'art. 212, comma 26 del D.Lgs. 152/06. Alla comunicazione dovrà essere allegata la ricevuta del versamento dei diritti dovuti.
8. La comunicazione non è in bollo.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile rivolgersi agli Uffici della Provincia - Settore Ambiente, Ecologia, Energia, C.so Cavallotti, 31 - 1° Piano; Telefono 0321.378523-514 (Ufficio Rifiuti, VIA e SIRA) - Orario Uffici per il pubblico: tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 - Lunedì e Giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.



**PROVINCIA
DI NOVARA**

Settore Ambiente, Ecologia, Energia

**D. LGS. del 3/04/2006, n. 152 – PARTE IV, CAPO V, PROCEDURE SEMPLIFICATE
RELAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE DI CUI ALL' ART. 216 COMMA 1
OPERAZIONI DI RECUPERO**

D.M. AMBIENTE 5/2/1998, modificato dal D.M. AMBIENTE 5/04/2006 n. 186

Deliberazione della Giunta Regionale n. 26-24772 dell' 8/6/98

RESPONSABILE
DELLA RELAZIONE

--

A) Operazioni di recupero svolte nell'impianto

(Allegato C, parte IV D.Lgs. 152/2006)

R1 R2 R3 R4 R5
R6 R7 R8 R9 R10
R11 R12 R13 (barrare le voci che interessano)

B) Autorizzazioni dell'impianto

1. Impianto esistente funzionale
 Impianto da adeguare o modificare
 Impianto da realizzare

2. UBICAZIONE _____

3. Foglio e particelle catastali

FG.	MAPP.

4. PROPRIETÀ _____

5. Autorizzazioni relative all'impianto in cui si intende effettuare il recupero dei rifiuti (es: emissioni in atmosfera, scarichi idrici, norme edilizie, norme in materia di igiene del lavoro, ecc.)

		Estremi dell'atto
a.	Emissioni in atmosfera: Autorizzazione ex D.Lgs. 152/06, art. 269	
b.	Emissioni in atmosfera: Variazione nella specie e/o quantità delle emissioni inquinanti per modifiche sostanziali dell'impianto (D.Lgs. 152/06, art. 152/06, art. 269, comma 8 – Art. 216, comma 6) NB: Segnalare se a seguito della presente comunicazione è da richiedere una variazione dell'autorizzazione alle emissioni	
c.	Autorizzazioni edilizie:	
d.	Autorizzazioni allo scarico:	
e.	Altre norme che regolano la costruzione di impianti industriali:	

**NB. Le parti A) e B), riferite all'impianto nel complesso, devono essere compilate una sola volta per ciascuna comunicazione. Le parti C), D), E), F), G) devono essere compilate per ciascun punto dell'Allegato 1, Suball. 1 o Allegato 2, Suball. 1
La relazione tecnica e gli allegati dovranno essere prodotte in 3 copie.**

C) DESCRIZIONE DEL RIFIUTO

D.M. 5/2/98 (All. 1 sub. 1 o All. 2 sub.1)

- a) Punto⁽¹⁾ _____
- b) Tipologia _____
- c) C.E.R. _____
- _____
- _____
- _____
- d) Provenienza _____
- _____
- _____
- e) Caratteristiche del rifiuto _____
- _____
- _____
- f) Stato fisico del rifiuto _____
- _____
- _____
- g) Composizione chimica del rifiuto⁽²⁾ _____
- _____
- _____
-
- Analisi _____
- allegate _____
- _____
- _____

Note:

- (1) Per la tipologia 16.1 indicare anche le lettere delle subtipologie da trattare.
- (2) Allegare copia dell'analisi chimica e/o del Test di cessione se già disponibili; in ogni caso contrario le analisi dovranno essere effettuate ai sensi dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.M. 5/2/98 e s.m.i.

D) MESSA IN RISERVA (R13)

D.M. 5/2/98 Art. 7, c.3 - Precisazione del rispetto delle condizioni sulle quantità dei rifiuti:

a) Descrizione dell'area e delle strutture edilizie utilizzate

b) Pavimentazione dell'area (Obbligatorietà per stoccaggio in cumuli)

c) Superficie dell'area per la messa in riserva m²

d) Modalità di messa in riserva dei rifiuti - Tipo contenitori - Attrezzature - Accorgimenti a protezione dell'ambiente

NB: Allegare breve relazione da cui emerga il rispetto dei requisiti previsti dall'Allegato 5 al D.M. 5/2/98

e) Capacità di messa in riserva (stoccaggio):

Tonnellate Metri cubi

f) Potenzialità dell'impianto:

annua	<input type="text"/>	Tonnellate	<input type="text"/>	Metri cubi
giornaliera	<input type="text"/>	Tonnellate	<input type="text"/>	Metri cubi

Indicare i giorni lavorativi annui considerati: _____

g) Soggetti che completeranno le operazioni di recupero del materiale messo in riserva presso gli altri impianti e copia delle relative comunicazioni ex art. 33 da allegare alla presente relazione:

N. Allegati:

NB: Tali soggetti vanno sempre indicati quando nell'impianto viene effettuata la sola attività di messa in riserva

DATA

TIMBRO

FIRMA

E) RECUPERO DI MATERIA (escluso R10)

E1) DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO

a) *Indicare le operazioni di recupero "R" effettuate, con riferimento alle lettere dei punti x.x.3 (es. 1.1.3) dell'Allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 5/2/98:*

b) *Descrizione dell'area e delle strutture addette alla fase di recupero dei rifiuti, e delle pavimentazioni:*

c) *Pavimentazioni:* _____

d) Superficie della zona di recupero m²

e) *Descrizione delle operazioni di recupero dei rifiuti - Mezzi e impianti utilizzati.*

f) *Potenzialità dell'impianto - Quantità di rifiuti trattata.*

annua	<input type="text"/>	Tonnellate	<input type="text"/>	Metri cubi
giornaliera	<input type="text"/>	Tonnellate	<input type="text"/>	Metri cubi

Indicare i giorni lavorativi annui considerati: _____

g) *Documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni del D.M. 5/2/98 e relativo allegato 1, suballegati 1 e 2*

ALLEGATA NON ALLEGATA

E2) DESCRIZIONE DEL PRODOTTO OTTENUTO E DESTINAZIONE

Indicare le caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti con riferimento alle lettere dei punti x.x.4 (es. 1.1.4) dell'Allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 5/2/98:

a) Caratteristiche merceologiche delle materie prime e delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dalle operazioni di recupero e loro destinazione.

b) Destinazione delle materie prime e del prodotto ottenuto.

DATA

TIMBRO

FIRMA

F) RECUPERO AMBIENTALE (R10) (ART. 5 D.M. 5/2/98) e RILEVATI/SOTTOFONDI STRADALI (R5)

NB: nel caso di riutilizzo per la formazione di rilevati e sottofondi stradali (R5), qualora il luogo di destinazione finale non sia ancora stato individuato al momento della comunicazione, oltre alla compilazione della precedente scheda E, dovrà essere trasmessa la presente scheda per lo specifico sito ogni volta si intenda avviare l' operazione di recupero. Si ricorda quanto previsto dall' art. 6 del D.M. 5.2.1998 in merito ai conseguenti limiti temporali e quantitativi della messa in riserva.

F1) RECUPERO AMBIENTALE IN PROGETTO E/O RILEVATI E SOTTOFONDI STRADALI

a) Riferimenti catastali

FG.	MAPP.

b) Proprietà - Contratti (Allegati in copia)

c) Autorità che ha approvato il progetto al fine del recupero ambientale e copia dell'atto approvativo.

d) Volumi utilizzabili.

e) Documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni dell' art. 5, comma 2 lettere c), d) e d bis) del D.M. 5/2/98

DATA

TIMBRO

FIRMA

G) RECUPERO ENERGETICO

1) Descrizione dell'area e delle strutture edilizie utilizzate

2) Potenzialità dell'impianto di recupero

N° Unità

MW

Megawatt

La potenza termica richiesta è riferita ad ogni unità di combustione dei rifiuti

3) Tipo e quantità di rifiuti combustibile unità

Rifiuti t/ora	Combustibile	Unità

4) Caratteristiche strutturali dell'impianto e relativi sistemi di controllo

5) Modalità di svolgimento delle attività di recupero, (v. prescrizioni Allegato 2, Suballegati 1 e 2 D.M. 5/2/98) corrispondente all'attività comunicata

6) Art. 4 - D.M. 5/2/98 - Calcoli e verifiche

7) Utilizzo e quantificazione dell'energia prodotta

Interno	Esterno	Perdite

8) Modalità di utilizzo interno

9) Contratti di fornitura energia elettrica L.N. 481/95

Ente	
Data	
Energia Fornita	
Durata Validità	

10) Modalità di messa in riserva e di alimentazione dei rifiuti nell'impianto - Flusso di rifiuti

11) Valori di emissione autorizzati per l'impianto di recupero comprese le strutture di messa in riserva espressi in concentrazione ed in flusso di massa tenendo conto del tenore volumetrico di ossigeno e vapore acqueo

12) Valori di emissione per gli impianti utilizzanti rifiuti per i quali il D.M. 5/2/98 fissa i limiti (Art. 216, comma 6, D.Lgs. 152/2006)

13) Attestazione sull'utilizzo nell'impianto di recupero di combustibili a norma del D.P.C.M. 8/3/2002.

DATA

TIMBRO

FIRMA